



Università degli Studi di Cagliari
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Dirigente: Ing. Antonio Pillai

BANDO
Concorso di idee
“DA PALABANDA A S. GUGLIELMO IN CAMMINO
NEL CENTRO STORICO”

Valorizzazione dei percorsi di transito pedonale tra il Viale Merello e la Fossa di San
Guglielmo, l'Anfiteatro Romano e l'Orto Botanico a Cagliari – CIG ZB5278AC60

Art. 1 (Ente titolare del concorso)

Università degli Studi di Cagliari – Via Università, 40 – 09124 Cagliari.

e-mail certificata: protocollo@pec.unica.it.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Ing. Antonio Pillai, Dirigente della “Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture”.

Coordinatore del Concorso: Dott. Fabrizio Cherchi, Dirigente della “Direzione Acquisti, Appalti e Contratti”.

Art. 2

(Tipologia della procedura concorsuale)

“Concorso di idee” con procedura aperta in unico grado, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156, D.Lgs. 50/2016 (di seguito denominato Codice), rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 8.

Art. 3

(Oggetto del Concorso)

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative per la realizzazione dei lavori di valorizzazione del transito pedonale tra il viale Merello e la Fossa di San Guglielmo a Cagliari, l'Anfiteatro Romano e l'Orto Botanico (individuato nella foto aerea allegata).



Sarà individuato un soggetto vincitore a cui affidare, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione e della direzione dei lavori.

Art. 4

(Costo stimato per la realizzazione dell'opera)

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 310.000,00, al netto dell'I.V.A.

La presente stima non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi per il calcolo del compenso professionale.

Art. 5

(Indirizzi alla redazione della proposta)

L'attivazione delle potenzialità gravitanti intorno al Parco urbano storico può consentire la valorizzazione di un Campus universitario urbano diffuso e, contestualmente, svolgere un ruolo propulsivo coinvolgendo importanti frammenti di questo sistema quali appunto l'Anfiteatro, l'Orto Botanico, l'Ospedale Civile e gli ex presidi sanitari della ex Clinica Macciotta e della ex Clinica Aresu.

È intendimento dell'amministrazione, dunque, realizzare un Campus universitario urbano diffuso intraprendendo un percorso di riqualificazione e di promozione del territorio, partendo dalla valorizzazione e il recupero degli spazi urbani del comparto considerato, in parte degradati, e trasformandoli in luoghi di identità caratterizzanti il paesaggio, aperti a studenti, cittadini e visitatori occasionali.

Le proposte ideative dovranno essere realistiche e praticabili, oltre che coerenti col Piano Particolareggiato del Centro Storico (PpCs) del Comune di Cagliari. Esse dovranno: 1) individuare e valorizzare una o più direttrici per il transito pedonale tra il viale Merello e la Fossa di San Guglielmo, attraverso l'area verde tra il viale Sant'Ignazio e il presidio universitario della ex Clinica Pediatrica passando per l'Anfiteatro e l'Orto Botanico e, infine, tra la via Ospedale e la Fossa di San Guglielmo; 2) privilegiare, una o più direttrici per il transito pedonale tra il viale Sant'Ignazio (fronte via Tigellio) ed il viale



Buoncammino attraverso l'Orto Botanico e l'Anfiteatro Romano, in una prospettiva di continuità tra i due siti; 3) fornire dettagli di intervento e realizzazione di dette direttrici di transito sul piano infrastrutturale, nonché delle opere di arredo e inserimento urbano.

Le proposte ideative dovranno, inoltre, tenere conto dei seguenti elementi, ovvero del fatto che:

- l'attuale accesso all'Orto Botanico deve essere necessariamente ripensato e integrato con servizi di supporto al fine di attribuirgli la nuova funzione di scala urbana;
- lo spazio inutilizzato tra l'Ospedale Civile e l'Orto Botanico può essere riqualificato valorizzando le relazioni trasversali e i percorsi longitudinali tra le diverse parti;
- il muro – soglia tra l'Orto Botanico e l'anfiteatro potrebbe essere ripensato come nuovo accesso e punto di snodo dei percorsi di attraversamento e visita all'area archeologica e all'Orto Botanico, in un'ottica di continuità tra i due siti di straordinaria valenza archeologica;
- l'adozione di un sistema di risalite (anche parzialmente meccanizzate) per la connessione tra la parte alta e la parte bassa della città.

Le proposte ideative dovranno, altresì, prevedere interventi discreti ed economici, senza “gesti espressivi” e autoreferenziali, che nell'insieme conferiscano allo spazio un volto nuovo ed al cittadino la chiave d'interpretazione necessaria a viverlo in tutta la sua profondità e bellezza.

In tale ottica, pare opportuno prevedere percorsi di attraversamento, spazi pubblici, luoghi e servizi per i cittadini, per gli studenti e i visitatori, che valorizzino ciò che la storia ha depositato e conservato.

Le proposte ideative dovranno rispettare tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia urbanistica, edilizia e ambientale.

Si premierà la soluzione ritenuta più meritevole e che più si ispirerà a uno o più dei temi che contraddistinguono il comune di Cagliari, come:

- Città del sole e del mare;
- Città regia;
- Città interculturale;
- Città costruita su sette colli calcarei;



- Città contornata da zone umide ricche di fauna;
- Sede dell'Università;
- Anfiteatro Romano;
- Orto Botanico;
- Villa di Tigellio;
- Sagra di S. Efsio;

ovvero ad uno o più fra gli illustri personaggi che hanno contraddistinto la storia della nostra città.

Art. 6

(Documentazione fornita e forme di pubblicità)

Il presente Bando verrà pubblicato nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unica.it>, alla voce **“Bandi e gare”**- sottosezione **“Lavori pubblici”** in cui sarà disponibile la seguente documentazione scaricabile direttamente dal sito:

- Bando di Concorso;
- fac-simile istanza di partecipazione;
- inquadramento generale ed esigenziale;
- allegato fotografico;
- Patto di Integrità.

Art. 7

(Soggetti ammessi alla partecipazione)

Sono ammessi al concorso di idee i soggetti individuati dall'articolo 46, comma 1, del Codice ed i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione di ingegnere o architetto iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Ente che bandisce il Concorso.

I concorrenti potranno partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti o associazioni temporanee, indicando il progettista che assumerà le funzioni di capogruppo.



Art. 8

(Requisiti di partecipazione)

I soggetti partecipanti alla procedura concorsuale dovranno dimostrare l'iscrizione ad un Albo professionale nonché essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice.

Ai partecipanti, per essere ammessi alla fase concorsuale, non sono richiesti i requisiti speciali finalizzati all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria, i quali dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata di affidamento degli stessi.

Nel caso di attuazione dell'intervento, anche parziale, al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti speciali di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale oltre a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 dello stesso, già previsti per la partecipazione al Concorso di Idee di cui al presente Bando, potranno essere affidati i successivi livelli di progettazione ed eventualmente la Direzione dei lavori, con procedura negoziata senza bando.

Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5, dello stesso, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo il vincitore del Concorso dovrà, altresì, indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

Art. 9

(Motivi di esclusione e limiti di partecipazione)

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'art. 80 del Codice.

Sono, inoltre, esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare



favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso o che potrebbero, comunque, influenzare le decisioni della Commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Legale Rappresentante dell'Università, i componenti del Consiglio di amministrazione e del Senato Accademico, il Direttore Generale ed i Dirigenti dell'Ateneo banditore; i componenti della Commissione giudicatrice; coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari dei soggetti di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) i dipendenti della Stazione appaltante che bandisce il concorso;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti oppure di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al Concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al Concorso, in qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto. La violazione di tali divieti comporterà l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e componenti della Commissione giudicatrice non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione del partecipante.

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di non pubblicare le proposte ideative prima che la commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

Il partecipante che violerà il principio dell'anonimato prima del giudizio di merito sarà automaticamente escluso dalla procedura concorsuale.



Art. 10

(Condizioni di partecipazione)

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, delle norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento al Codice ed alle norme dettate dalla legislazione in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione. Nell'ambito del presente Bando si intendono per "istruzioni di gara" le informazioni fornite dallo stesso Bando e/o da altri documenti di Concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, ivi comprese le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Art. 11

(Elaborati progettuali richiesti)

Per la partecipazione al Concorso i concorrenti dovranno presentare, in formato pdf anonimo, i seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa (max 3 pagine) in formato A4 (intestazione esclusa) – orientamento verticale – contenente i criteri seguiti nell'elaborazione della proposta ideativa e la descrizione delle soluzioni. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando.
- 2) N. 5 tavole grafiche, formato A1 (o superficie equivalente), orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali, rappresentazioni tridimensionali, inserimenti fotografici, rendering, sezioni in scala libera, dettagli in pianta ed in sezione in diverse scale, ed ogni altra informazione che, a giudizio del concorrente, sia utile alla comprensione della proposta progettuale.



3) Perizia di spesa sintetica per la realizzazione dell'opera.

Gli elaborati non potranno essere di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

I suddetti file non dovranno contenere riferimenti all'autore.

Elaborati difformi dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa comporteranno l'esclusione dal concorso.

Art. 12

(Documentazione Amministrativa richiesta)

In questa fase è richiesto, pena l'esclusione, l'invio della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione, compilata e firmata digitalmente secondo il pertinente fac-simile tra quelli allegati al presente bando (Allegati A, A1, A2);
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 13

(Modalità e Termine di Partecipazione)

Le domande di partecipazione al Concorso di idee, redatte secondo uno degli schemi allegati al presente Bando (Allegati A, A1, A2) e corredate degli elaborati progettuali e della copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dovranno essere inviate, **entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Bando, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.unica.it, indicando nell'oggetto la dicitura CONCORSO DI IDEE "DA PALABANDA A S. GUGLIELMO IN CAMMINO NEL CENTRO STORICO".**

Al fine di garantire l'anonimato dei partecipanti la PEC inviata da ciascun concorrente dovrà contenere al suo interno due distinte cartelle, denominate rispettivamente **"PROPOSTA IDEATIVA"** e **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**. La cartella denominata **"PROPOSTA IDEATIVA"** dovrà contenere al suo interno gli elaborati progettuali di cui all'art. 11 *senza firma e segni identificativi*, a pena di esclusione.

La cartella denominata **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, invece, dovrà contenere la documentazione richiesta all'art. 12 e cioè l'istanza di partecipazione



compilata e firmata digitalmente secondo il pertinente fac-simile tra quelli allegati al presente Bando (Allegati A, A1, A2) nonché la copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dei singoli partecipanti e, in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, del rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo.

In caso di invio multiplo si terrà conto esclusivamente dell'ultima PEC inviata.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsiasi causa non imputabile all'Università degli Studi di Cagliari, compresi quelli relativi alla mancata indicazione dell'oggetto della e-mail certificata nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal proprio concessionario del servizio di PEC, saranno imputabili esclusivamente al candidato. Faranno fede dell'invio nei termini la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna rilasciate dal gestore di posta elettronica.

Non si terrà conto delle domande comunque inviate e/o pervenute oltre il termine di scadenza. Non è consentita la presentazione di domande via fax o posta elettronica non certificata oppure a indirizzi differenti da quello indicato al comma 1.

Art. 14

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione Giudicatrice del Concorso, nominata dall'Ente banditore dopo la data di scadenza della presentazione delle proposte ideative, sarà composta da 3 membri nominati dall'Università degli Studi di Cagliari nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 155, commi 1 e 2, 77 e 78 del Codice nonché della D.D.G. n° 157/17.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice saranno resi noti nel sito internet all'indirizzo <http://www.unica.it> alla voce **“Bandi e gare”** - sottosezione **“Lavori pubblici”**, alla voce dedicata al presente Bando.

Art. 15

(Esame e valutazione delle proposte ideative)

I lavori si svolgeranno in tre fasi.

Nella prima fase, a cura dell'Ente banditore, in seduta pubblica, si procederà ad accertare il rispetto dei termini di ricevimento delle domande di partecipazione.



Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione delle domande, richiesto a pena di esclusione, farà fede il giorno e l'ora di arrivo della mail alla casella di posta certificata di cui all'art. 13 del presente Bando.

A conclusione della prima fase si procederà alla trasmissione alla Commissione giudicatrice dell'elenco nominativo al fine di consentire la verifica di eventuali incompatibilità e successivamente alla trasmissione della documentazione contenuta nella cartella **"PROPOSTA IDEATIVA"**.

La seconda fase, a cura della Commissione giudicatrice appositamente nominata, sarà finalizzata all'esame degli elaborati prodotti, alla valutazione delle proposte ed alla formulazione della graduatoria provvisoria. Al momento dell'insediamento la Commissione giudicatrice stabilirà eventuali incompatibilità sulla base dell'elenco trasmesso ed il calendario delle sedute. I lavori della Commissione giudicatrice avverranno in seduta riservata. La Commissione giudicatrice procederà, pertanto, per ciascun Soggetto concorrente, all'esame degli elaborati presenti nella cartella **"PROPOSTA IDEATIVA"** ed all'attribuzione del punteggio; successivamente procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito. Nell'ipotesi di "pari merito" la Commissione procederà, in seduta pubblica, con il metodo del sorteggio.

Le riunioni della Commissione giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti in modo definitivo con corrispondenti membri supplenti in caso di incompatibilità o impossibilità a partecipare.

Le decisioni saranno prese a maggioranza assoluta dei componenti assegnati e saranno insindacabili.

Dei lavori della Commissione giudicatrice sarà tenuto un verbale, redatto dal Segretario della Commissione e custodito dall'Ente banditore, che verrà depositato agli atti a disposizione per l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati. Il verbale esporrà le ragioni delle scelte effettuate in ordine ai meriti di ciascuna proposta, le osservazioni pertinenti ed i chiarimenti necessari al fine di dare conto delle valutazioni finali.

Nella terza fase, a cura dell'Ente banditore, in una o più sedute pubbliche, si procederà alla verifica della conformità dei documenti contenuti nella cartella **"DOCUMENTAZIONE"**



AMMINISTRATIVA” ai requisiti previsti dal presente Bando. Quindi si procederà all’abbinamento, per ciascun concorrente, della documentazione amministrativa dei Soggetti concorrenti alla graduatoria provvisoria di merito ed alla loro ammissione/esclusione e si formulerà la graduatoria finale. In caso di esclusione di un soggetto concorrente in conseguenza di tale verifica subentrerà automaticamente il primo concorrente che lo seguirà in graduatoria.

Le date delle sedute pubbliche saranno rese note nel sito internet all’indirizzo <http://www.unica.it> alla voce **“Bandi e gare”** - sottosezione **“Lavori pubblici”**, alla voce dedicata al presente Bando, con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 16

(Procedura e Criteri di Valutazione)

Le proposte ideative saranno valutate dalla Commissione tenendo conto dei seguenti criteri:

- qualità della soluzione proposta, in termini di valore tecnico ed estetico: max 30 punti;
- capacità evocativa: max 20 punti;
- caratteristiche tecnologiche innovative: max 10 punti;
- capacità di riqualificazione paesaggistica dell’opera: max 20 punti;
- qualità della soluzione proposta in rapporto alla fattibilità, flessibilità di esecuzione, funzionalità ed economicità: max 10 punti;
- attendibilità e chiarezza della perizia di spesa: max 10 punti.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà con l’applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i] \text{ dove:}$$

C(a) = indice di valutazione dell’offerta

(a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.



Per gli elementi di valutazione il coefficiente $V(a)_i$ sarà determinato per ogni elemento dell'elaborato mediante l'applicazione del criterio del confronto a coppie. Il confronto avverrà sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun elaborato, in raffronto con tutti gli altri, secondo i parametri che verranno di seguito indicati, prescindendo dalla motivazione della preferenza attribuita.

Ciascun commissario confronterà l'elaborato di ogni concorrente con le altre indicando quale elaborato preferisca ed il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1-nessuna preferenza; 2-preferenza minima; 3-preferenza piccola; 4-preferenza media; 5-preferenza grande; 6-preferenza massima), secondo la seguente tabella:

Grado di preferenza	Punteggio all'elaborato preferito	Punteggio all'elaborato non preferito
Nessuna preferenza	1	1
Preferenza minima	2	0
Preferenza piccola	3	0
Preferenza media	4	0
Preferenza grande	5	0
Preferenza massima	6	0

Nel caso in cui dovessero pervenire meno di tre elaborati e per evitare i fenomeni distortivi legati all'attribuzione del punteggio 0 agli elaborati non preferiti, la Commissione procederà alla determinazione del punteggio, sempre mediante il confronto a coppie, ma utilizzando la seguente tabella:

Grado di preferenza	Punteggio all'elaborato preferito	Punteggio all'elaborato non preferito
Nessuna preferenza	5	5
Preferenza minima	6	5
Preferenza piccola	6	4
Preferenza media	6	3
Preferenza grande	6	2



Preferenza massima	6	1
--------------------	---	---

Al termine dei confronti si procederà a trasformare la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari ad ogni elaborato mediante il confronto a coppie in coefficienti variabili tra zero e uno.

Le operazioni si concluderanno con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

Art. 17

(Classifica e Premi)

La Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti, formulerà una graduatoria delle proposte ritenute meritevoli e redigerà un giudizio sintetico insindacabile sulle singole proposte ideative.

Seguirà la verifica da parte della Stazione Appaltante circa il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice. L'esito del Concorso verrà reso noto mediante la pubblicazione nel sito internet dell'Università all'indirizzo <http://www.unica.it>, alla voce **“Bandi e gare”**- sottosezione **“Lavori pubblici”** con efficacia di pubblicità notizia.

Alle prime tre proposte ideative classificate saranno riconosciuti i seguenti premi:

1° classificato Euro 3.000,00

2° classificato Euro 2.000,00

3° classificato Euro 1.000,00

I suddetti importi saranno liquidati entro 30 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva ovvero dall'emissione della relativa fattura.

L'importo del premio si configura come compenso per prestazione di lavoro autonomo professionale regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

All'atto dell'erogazione del compenso il Committente opererà a carico del lavoratore autonomo una ritenuta a titolo di acconto IRPEF così come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 600. Ai fini fiscali la prestazione è assimilabile a lavoro autonomo non esercitato abitualmente e il compenso è inquadrato nei redditi diversi di cui



all'art. 67, comma 1, lett. l) del D.P.R., 22 Dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche.

Qualora la prestazione oggetto dell'incarico sia svolta dal vincitore nell'esercizio della sua professione si applicherà il relativo regime fiscale e previdenziale e, pertanto, verrà corrisposto a seguito dell'emissione di fattura elettronica, avente ad oggetto il Concorso di idee.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal presente atto, faranno carico al lavoratore autonomo ed al Committente secondo i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Ove dovuta rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta di bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura.

Con il pagamento dei premi i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa in ordine alla proposta ideativa consegnata; l'Ente banditore, con il pagamento del premio, assumerà la proprietà delle proposte idee. L'erogazione dei premi avverrà nei confronti del soggetto rappresentante o individuato quale capogruppo per i Raggruppamenti Temporanei di Professionisti costituiti. Negli altri casi verrà ripartito in parti uguali tra i partecipanti.

La Commissione potrà non formulare la graduatoria finale e quindi non assegnare i premi nel caso di un unico partecipante alla selezione o per gravi e giustificati motivi oppure qualora non si rilevino proposte meritevoli. La stessa potrà, comunque, assegnare il primo premio all'unico partecipante qualora la proposta presentata sia ritenuta meritevole.

L'Università, dopo la conclusione del Concorso, ha il diritto di pubblicare le proposte ideative riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Art. 18

(Affidamenti Successivi)

L'Università si riserva di affidare, con procedura negoziata senza bando, i servizi di progettazione, direzione lavori e gli altri eventuali servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, al vincitore del Concorso, purché in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali prescritti dal Codice, dal D.P.R. 207/2010 e dalle Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura



ed all'ingegneria" alla data di presentazione della proposta.

Qualora il concorrente vincitore, ai fini dell'affidamento dell'incarico, non sia in possesso dei requisiti richiesti potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione, nelle forme di legge, per l'acquisizione dei necessari requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, eventuali oggetto dell'incarico, dovranno essere redatti secondo le indicazioni e le eventuali ulteriori richieste dell'Università, la quale potrà invitare il progettista a provvedere all'introduzione di modifiche o perfezionamenti alla proposta ideativa vincitrice.

La somma assegnata come premio al vincitore sarà detratta dalla somma dovuta a fronte dello svolgimento dell'incarico professionale, stimato secondo i parametri di legge, che potrà essere affidato con procedura negoziata senza bando.

Art. 19

(Proprietà degli Elaborati non premiati)

La proprietà intellettuale degli elaborati non premiati è dei loro autori.

Tuttavia gli elaborati, dopo la loro presentazione, rimarranno permanentemente a disposizione dell'Università che si riserva il diritto di esporli al pubblico o consentirne la pubblicazione, senza che gli autori abbiano ad esigerne i diritti.

Art. 20

(Trattamento dei Dati Personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 («Regolamento Privacy») e del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati forniti dai candidati alla Stazione Appaltante in relazione al concorso di cui al presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse allo stesso ed ai rapporti ad esso connessi, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia.



Art. 21

(Chiarimenti)

Le richieste di ulteriori informazioni e chiarimenti dovranno essere inoltrate, **esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre** il 30° (trentesimo) giorno antecedente la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte ideative all'indirizzo P.E.C. gare@pec.unica.it – email gare@unica.it (referente dott.ssa Patrizia Ardaù, Settore Gare d'Appalto Lavori Pubblici).

Le risposte ai quesiti saranno inserite in tempo utile nel sito internet all'indirizzo <http://www.unica.it> alla voce **“Bandi e gare”** - sottosezione **“Lavori pubblici”**, alla voce dedicata al presente Bando, e saranno considerate parte integrante del presente bando.

Le pubblicazioni avranno efficacia di pubblicità notizia e sarà onere degli interessati provvedere alla consultazione del sito.

Art. 22

(Tutela Giurisdizionale)

Il Bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso saranno impugnabili mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale per la Sardegna.

Trovano applicazione l'art. 211 del Codice nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs 104/2010 (Codice del processo Amministrativo).